



Madonna della Via

Circolare della Famiglia Parrocchiale Madonna della Via - Caltagirone - Tel. ab. 0933.56966 cell. 339.3477860 - Marzo-Aprile 2009 - n. 1

Sono risorto e sono con te!

Carissimi parrocchiani e amici,

"Gesù in persona si accostò e camminava con loro".

Dopo la passione e la morte di Gesù gli apostoli hanno sperimentato buio e smarrimento e si sono messi insieme o alla ricerca del corpo di Cristo o per intravedere un futuro, credendo fallita la loro speranza in Colui che avevano accolto come il Messia promesso.

La resurrezione di Gesù narrata dagli apostoli, sarà annunciata sino alla fine del mondo.

Gesù risorto non è però una dottrina, non ci ha dato spiegazioni sul perchè e sul come è avvenuto che lui sia morto e poi risorto, se non quella del compimento della volontà del Padre.

La sua risurrezione è un evento che attesta la potenza di Dio.

La Pasqua di Gesù si manifesta come una realtà dinamica, in incontri dove Egli si fa presente, vivo, risorto, a persone singole o a gruppi: alle donne che vanno al sepolcro, ai discepoli diretti a Emmaus, agli apostoli riuniti in casa, a Tommaso.

Gesù risorto, quando appare, ascolta, dialoga, compie segni, si mette a fianco di persone, si lascia riconoscere e dice di se: **"Ci sono! Sono presente! Sono proprio io! Sono in mezzo a voi: vi lascio in dono la pace andate e annunciate"**.

Alla Maddalena: "Donna perchè piangi? Chi cerchi?"... Gesù le disse: "Maria" Essa voltandosi verso di Lui gli disse in ebraico: "Rabbuni" che significa: "Maestro!".

Ai discepoli di Emmaus: "Gesù in persona si accostò e camminava con loro"

A Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!".

In questi incontri Gesù accoglie tutto della ricerca, il desiderio di vederlo da parte dei suoi; solo dopo Egli rivela la sua identità, dice di essere proprio lui, il Gesù che ha camminato a loro fianco, che si è lasciato amare, che ha trasmesso la buona novella, parole di

vita e ha compiuto, in mezzo a loro, segni e prodigi e ha comunicato se stesso.

Anche l'apostolo Paolo ha sperimentato, in modo travolgente la resurrezione di Gesù sulla via di Damasco: **"Saulo, Saulo, perchè mi perseguiti"**. Rispose. **"Chi sei, o Signore?"** E la voce: **"Io sono Gesù, che tu perseguiti"**.

continua

Pasqua in Parrocchia

Sabato 4 Aprile 2009

ore 20,00: Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signore
Rappresentazione itinerante

5 Aprile Domenica delle Palme

ore 9,30 S. Messa
" 10,45 Benedizione delle Palme
Via Giacalone - S. Messa
" 19,00 S. Messa

Lunedì 6- Martedì 7- Mercoledì 8

ore 19,00 Preparazione del triduo Pasquale

Martedì 7

ore 18,30 Consegna del grano

9 Aprile - Giovedì Santo

ore 10,00 S. Messa Crismale in Cattedrale
" 19,00 Cena del Signore
Offerta dei doni ai poveri
" 23,00 Adorazione Comunitaria

10 Aprile - Venerdì Santo

ore 9,00 Ufficio delle letture e canto delle Lodi
" 16,00 Liturgia della Passione
" 19,00 Processione Cristo Morto

11 Aprile - Sabato Santo

ore 9,00 Ufficio delle letture e canto delle Lodi
" 22,30 Veglia Pasquale

12 Aprile - Domenica: Pasqua di Risurrezione

ore 17,00 Tradizionale Giunta

Questo incontro ha cambiato radicalmente la vita dell'apostolo Paolo che ha orientato tutta la sua esistenza a comprendere fino in fondo la realtà del mistero di Cristo morto e risorto.

Sono passati oltre Duemila anni e il Risorto non cessa di porsi al nostro fianco.

Vivere illuminati dalla risurrezione di Gesù significa aver ricevuto in dono la pace, essere destinatari di un mandato: **"Và e annuncia"** e questo determina uno stile di vita nuova: **"Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, perchè siete azzimi"**.

Testimoniano la fede in Cristo risorto, tutte le persone che nel mondo si adoperano per la vita spirituale e fisica dell'altro; dai presbiteri che, nel sacramento della riconciliazione, dicono alla persona: **"Va in pace, non peccare più"**, al missionario che non misura fatiche per la vita, la formazione, l'aiuto ai fratelli, ai medici e volontari, ecc.

La risurrezione di Gesù orienta la vita di tutti all'apertura e all'incontro dell'altro, alla gioia, alla speranza.

La dimensione del sacrificio per la vita di tutti attesta la presenza di Cristo risorto operante nei cuori di ciascuno.

La vita pasquale fa germogliare la speranza che non si è soli mai e che il Risorto, il Vivente, è sempre al nostro fianco, come ha promesso.

Fratelli, questa deve essere la nostra fede nel Risorto, vivifichiamola sempre più, concretizziamola giorno per giorno nella nostra Vita ed sperimentiamo la pace, la gioia, la forza di dire sempre e ovunque, che proviene dal Risorto.

Vi aspetto numerosi al triduo pasquale per rinnovarci ed essere creature nuove e rinate.

Vi auguro questa "Pasqua", Vi benedico!

Il Parroco
Sac Vincenzo Guarino

Notizie di Famiglia

Domenica 11 Gennaio 2009 - Battesimo di Gesù.

Alla S. Messa delle ore 11,00 abbiamo celebrato la benedizione dei bambini battezzati durante l'anno 2008. Molte le famiglie che hanno partecipato, si è creato un clima di gioia. Ai bambini dopo la benedizione è stato donato un piccolo regalo.

Domenica 18 Gennaio

Sono stati celebrati i più importanti Anniversari di matrimonio; tre le coppie che avevano compiuto il 60° anniversario. Nell'Omelia è stato sottolineato il valore della famiglia e l'importanza dell'educazione morale e cristiana dei figli, l'indissolubilità e la fedeltà della coppia.

Sabato 24 Gennaio

Pellegrinaggio Diocesano alla Cattedrale per la celebrazione della Conversione di S. Paolo. La nostra Comunità ha partecipato con un gran numero di parrocchiani. Nell'Omelia il Vescovo ha evidenziato la grande personalità di S. Paolo e ci ha spronato ad intensificare sempre più e meglio il valore e il significato dell'Anno Paulino.

Giovedì 22 Gennaio

Abbiamo dato inizio al corso prematrimoniale: sono otto le coppie alle quali abbiamo presentato il programma di quest'anno e si è deciso che gli incontri si terranno la domenica subito dopo la S. Messa Vespertina.

Martedì 27 Gennaio

Si è tenuta l'assemblea parrocchiale aperta a tutti. P. Nuccio Caniglia ci ha presentato l'importanza del gruppo Caritas in parrocchia. Interessante la discussione e gli interventi, concreti propositi che speriamo di attuare al più presto possibile.

Domenica 15 Febbraio

Durante la S. Messa delle 11,00 è stata celebrata la consegna del **"Pater"** ai ragazzi che si preparano a ricevere la Prima Comunione.

Martedì 17 Febbraio

Si è riunito il Consiglio pastorale parrocchiale.

Il Parroco ha detto che la nostra pastorale deve convertirsi. Tutti siamo chiamati ad una nuova forma di collaborazione e ad una **corresponsabilità pastorale** da coinvolga tutti nelle tre dimensioni fondamentali della pastorale ecclesiale: **Liturgia, Catechesi e Carità**. Come impostare in parrocchia queste dimensioni:

Nella Liturgia: intensificare e migliorare le celebrazioni, specialmente la S. Messa, curare meglio la preghiera personale e comunitaria, incrementare la liturgia delle Ore, l'adorazione Eucaristica ed il Santo Rosario.

Nella catechesi: Viviamo la dimensione dell'Ascolto; attraverso la "Lectio Divina". Coinvolgere sempre più e meglio i genitori, i ragazzi, i fidanzati, gli adulti che devono sentire il dovere della formazione permanente.

Nella Carità: essa è la sintesi della dimensione orante e dell'ascolto. **La Carità è il momento in cui la fede professata diventa annuncio**. Per questo il parroco ha proposto l'apertura di un **Centro di Ascolto della povertà e dei bisogni dei ai fratelli indigenti**.

Domenica 22 Marzo

E' stata celebrata, per i ragazzi che si preparano a ricevere il sacramento della Cresima, la Rinnovazione delle Promesse battesimali. Abbiamo sperimentato un nuovo rito che ha coinvolto i genitori che hanno consegnato ai figli **la luce** accesa dal cero pasquale.

BUSTA FAC E IMPEGNO MENSILE

Ogni famiglia, insieme al giornale, riceverà il ramoscello d'ulivo e la busta FAC (Fraterno Aiuto Cristiano). L'ulivo vuole augurare a tutti la pace, la serenità e la prosperità in questo periodo di crisi. La busta FAC ricorda che la parrocchia la dobbiamo sostenere tutti, contribuendo a sostenere tutte le attività pastorali e le opere di carità verso i più bisognosi. Le opere di manutenzione e di consumo sono diventate insostenibili e le entrate limitatissime. Riportate la busta all'offertorio di tutte le S.S. messe durante il periodo pasquale. Anche gli impegni mensili sono diminuiti. Chi volesse aiutare la parrocchia concretamente richieda le buste.



Il parroco e la Comunità Parrocchiale

Augurano

a S.E. Mons. Vincenzo Manzella
a tutta la chiesa diocesana
agli amici e benefattori una

Santa Pasqua